



PROMEKO

Progettazione e interventi per la prevenzione

PROMEKO: un servizio nei servizi





PROMECCO opera dal 1991 attraverso un protocollo d'intesa tra il Comune di Ferrara e l'Azienda USL esteso successivamente alla Provincia

*Con il rinnovo dell'attuale **protocollo** entrano a far parte dell'accordo formale anche l'Università di Ferrara e di Bologna oltre ai Comuni di Cento e Codigoro come capofila dei distretti aziendali*

Si occupa in modo specifico di **prevenzione** in un rapporto privilegiato con il mondo della **scuola**
(studenti età **11-18**)

OBIETTIVI

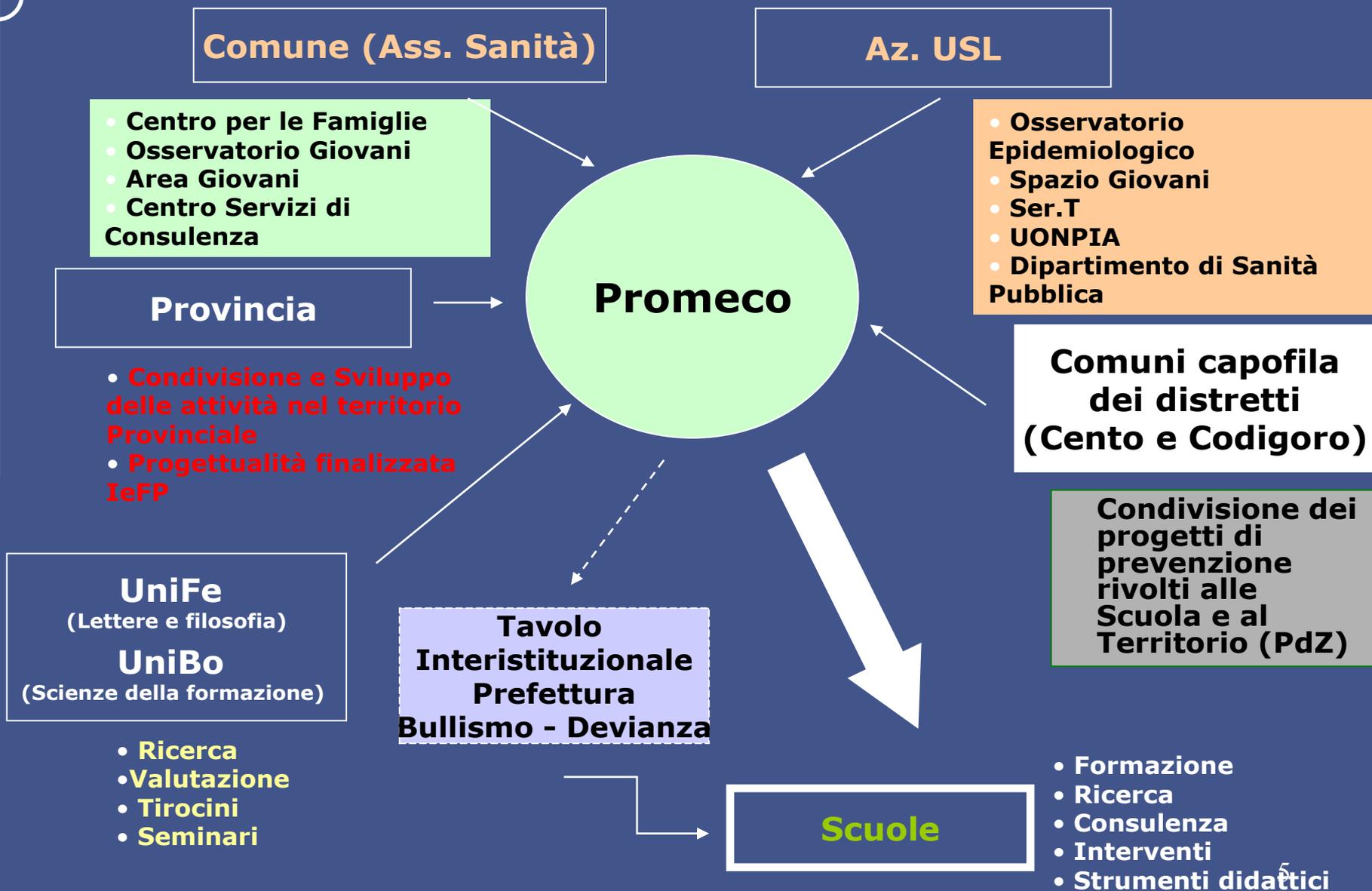
- **Supportare gli adolescenti nelle fasi critiche del percorso individuale di crescita**
- **Intervenire sulla *gestione* dei problemi di relazione tra gli studenti**
- **Contrastare l'uso di sostanze legali e illegali e di altri comportamenti a rischio attraverso l'aumento della percezione dei rischi ed il potenziamento dei fattori protettivi**
- **Dare una adeguata copertura territoriale**

La progettazione di Promeco è inserita :

Nel Sistema dei **Piani per la salute** e il benessere sociale dei 3 distretti socio sanitari della provincia

Nel protocollo d'intesa della **Prefettura** in tema di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e di disagio giovanile (Provincia, Comune, Az. USL, l'Ufficio X Ambito Territoriale di Ferrara, Forze dell'ordine)

Relazioni istituzionali



Quale modello di riferimento sulla prevenzione ?

L'attenzione si sposta sul tempo dell'intervento, in funzione del *momento in cui si manifesta un problema* e delle caratteristiche della popolazione a cui si rivolge .

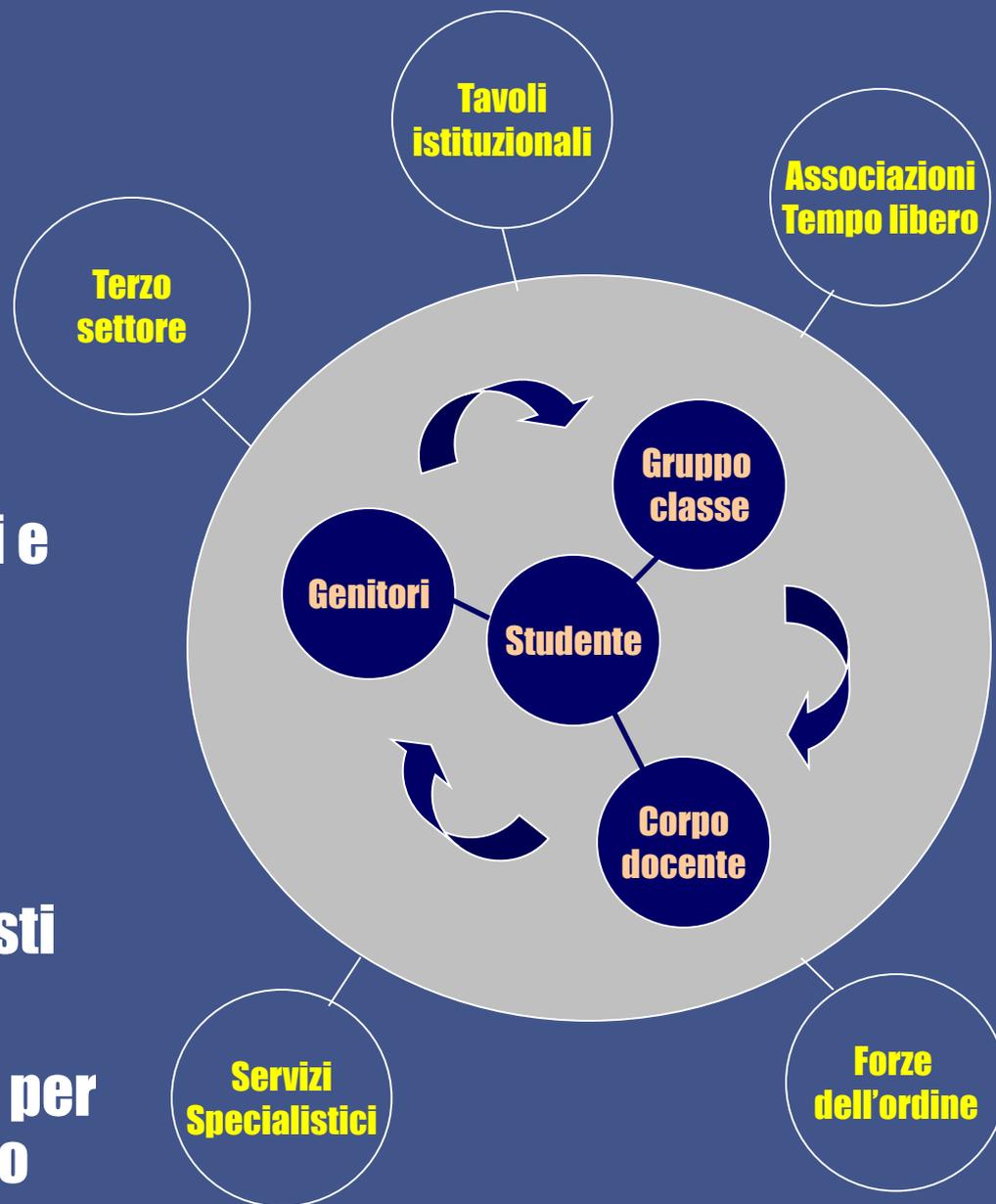
I fattori di rischio e protettivi rappresentano i fondamenti su cui si basano gli interventi preventivi e promozionali

Il progetto Punto di Vista: l'operatore a scuola

- **Il progetto “Punto di Vista” è un progetto di sistema che prevede varie azioni finalizzate ad un unico obiettivo: sostenere la scuola nel compito educativo e di crescita degli adolescenti**
- **Prevede la presenza all'interno della scuola di un operatore per tutto l'anno scolastico**
- **Si esplica attraverso una serie di azioni di base rigorosamente calibrate nel contesto specifico in cui si inserisce**

Il progetto mira a:

- **Attivare le risorse della scuola**
- **Favorire il dialogo tra insegnanti e tra docenti e genitori, intorno ai problemi concreti dei ragazzi**
- **Innescare processi di cambiamento dei contesti educativi**
- **Fare rete con il territorio per favorire un intervento e/o una presa in carico precoce**



Cosa fa l'Operatore a scuola

Lavoro sui gruppi

Percorsi di integrazione

Percorsi in classi segnalate

Promozione "stili di vita sani"

Lavoro sui singoli

**Attività di consulenza per
studenti, genitori e
insegnanti**

**Attività di formazione per
genitori e insegnanti**

Come agisce l'Operatore a scuola

Non si cerca di prevedere e prevenire problemi futuri che a nessuno è dato conoscere ma si agisce per rafforzare le persone e i contesti con l'intento di renderli più capaci di reagire di far fronte alle difficoltà sempre nuove del presente

Azioni sinergiche trasversali (a più attori contemporaneamente) e continuative (adattandosi a seconda del bisogno)

Utilizza la **CONSULENZA ATTIVA come modalità di intervento privilegiato**

- **Accogliente**
- **Proattiva**
- **Relazionale**
- **Focalizzata**
- **Esplicativa**
- **Coerente e Continuativa**
- **Ricorsiva**
- **Flessibile**

Punti di forza

- **Continuità e Copertura territoriale** (favorisce “una cultura preventiva”)
- L'intervento è diretto a **più componenti del sistema** e mira ad attivare in maniera sinergica tutti gli attori del contesto su cui si interviene (Dirigenza, Consigli di classe, singoli Docenti e altre figure istituzionali della scuola oltre che studenti e gruppi classe)
- Si realizza in un **contesto privilegiato: scuola**
- L'età in cui si interviene: **l'adolescenza**

Punti di forza: Il gruppo di coordinamento

E' costituito da 19 operatori con diverse formazioni e differenti esperienze in ambito della prevenzione (psicologi , educatori professionali)

Ha l'obiettivo di garantire uniformità del progetto, il monitoraggio sull'attività, lo sviluppo, la formazione, condivisione e supervisione reciproca

Prevede incontri a cadenza regolare in cui promuovere il monitoraggio dei fenomeni emergenti e l'individuazione di strategie comuni nell'affrontarli

- **34 istituti coinvolti a livello provinciale**

Punti di forza: L'evoluzione di un progetto

Dalla fase di sperimentazione a quella di valutazione

a.s. 2008/09

a.s. 2013/14



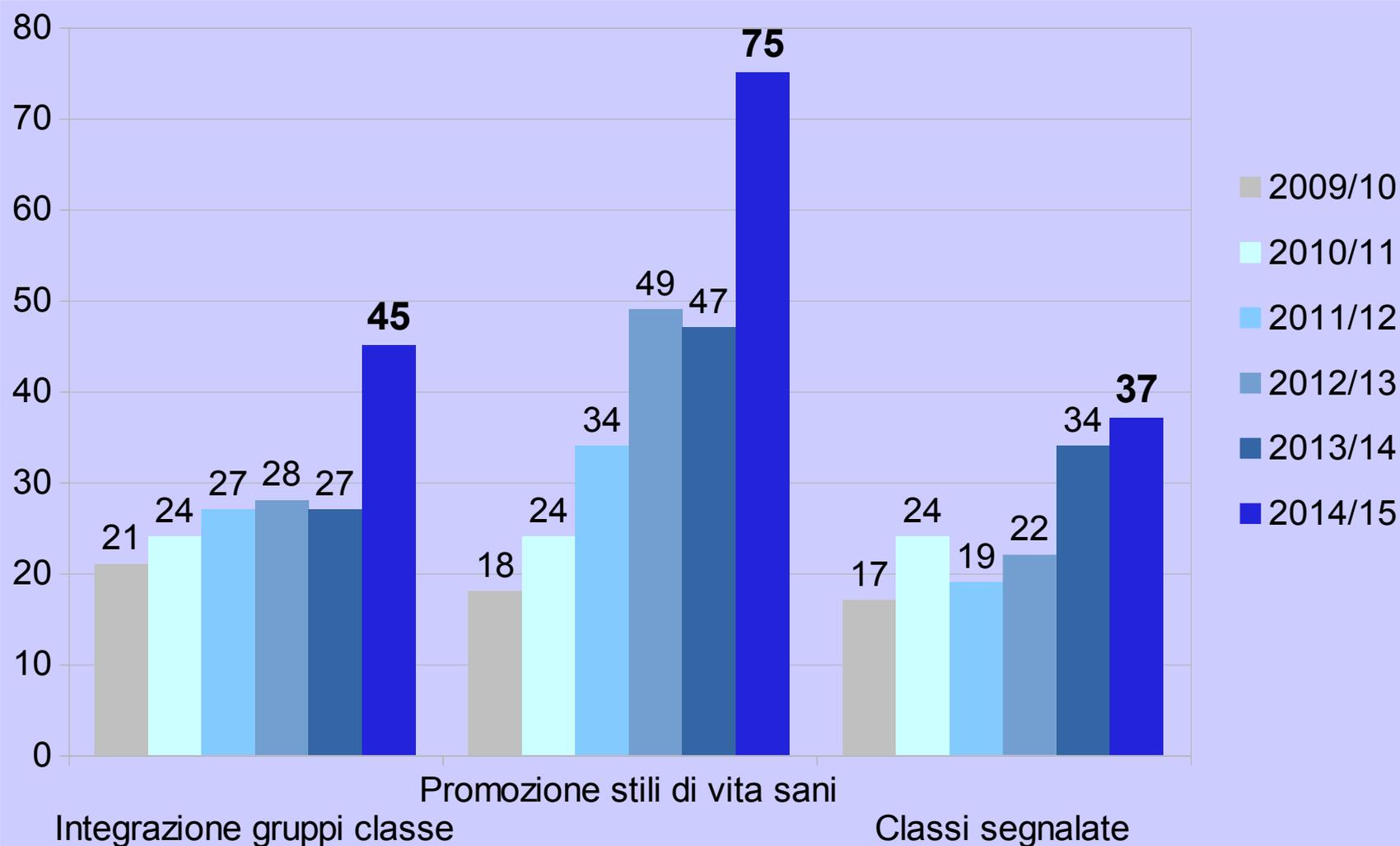
Azioni “base” realizzate dagli operatori in tutte le scuole che definivano l'impalcatura del progetto

Assoluta flessibilità per cogliere i bisogni emergenti di ogni singola realtà

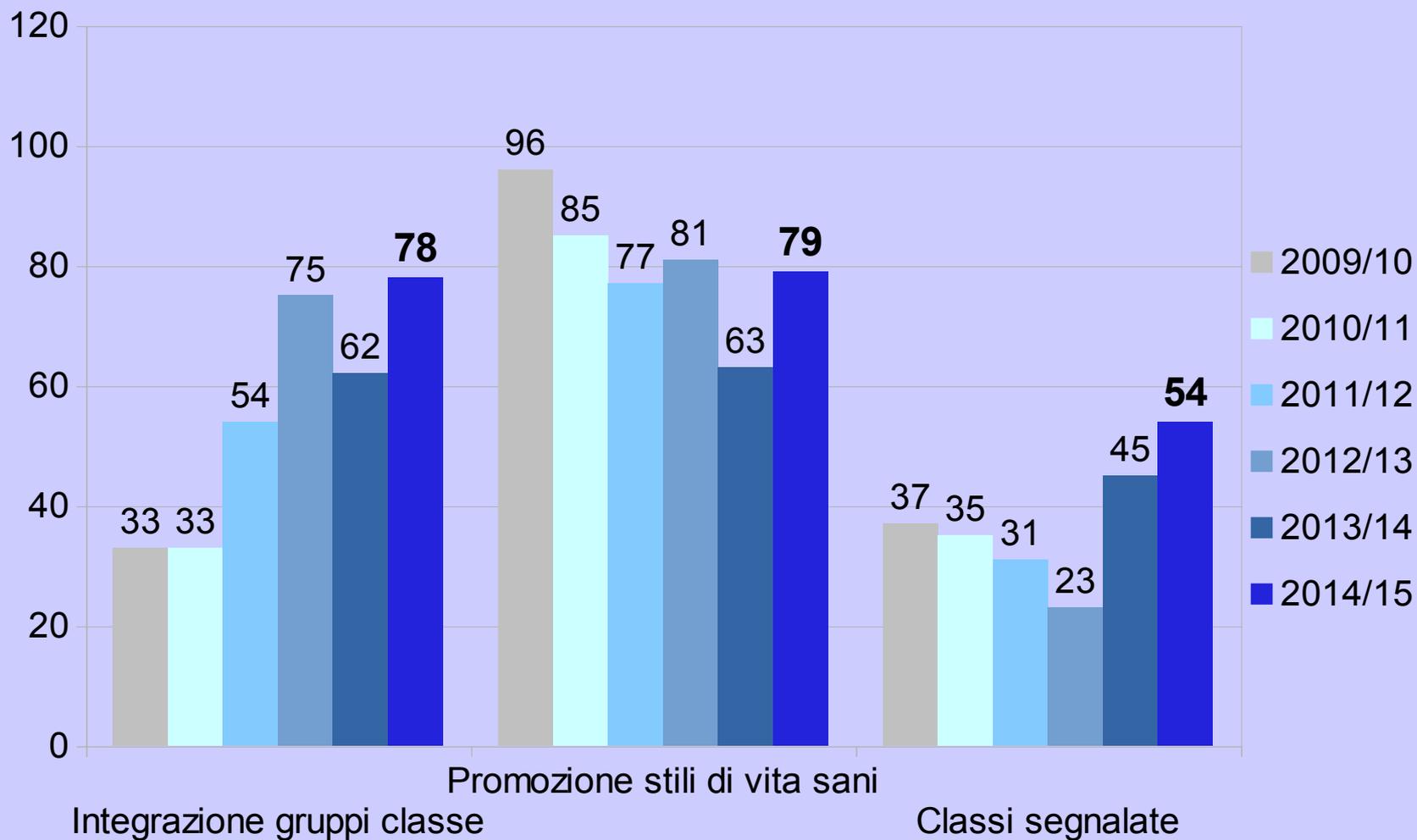
Necessità di:

- Verificare l'impatto del progetto**
- Uniformare tra gli operatori gli assunti alla base delle azioni realizzate nelle diverse scuole**
- Ripensare in modo più organico e strutturato azioni messe in campo in modo intuitivo**
- Mettere in luce l'impatto del progetto**

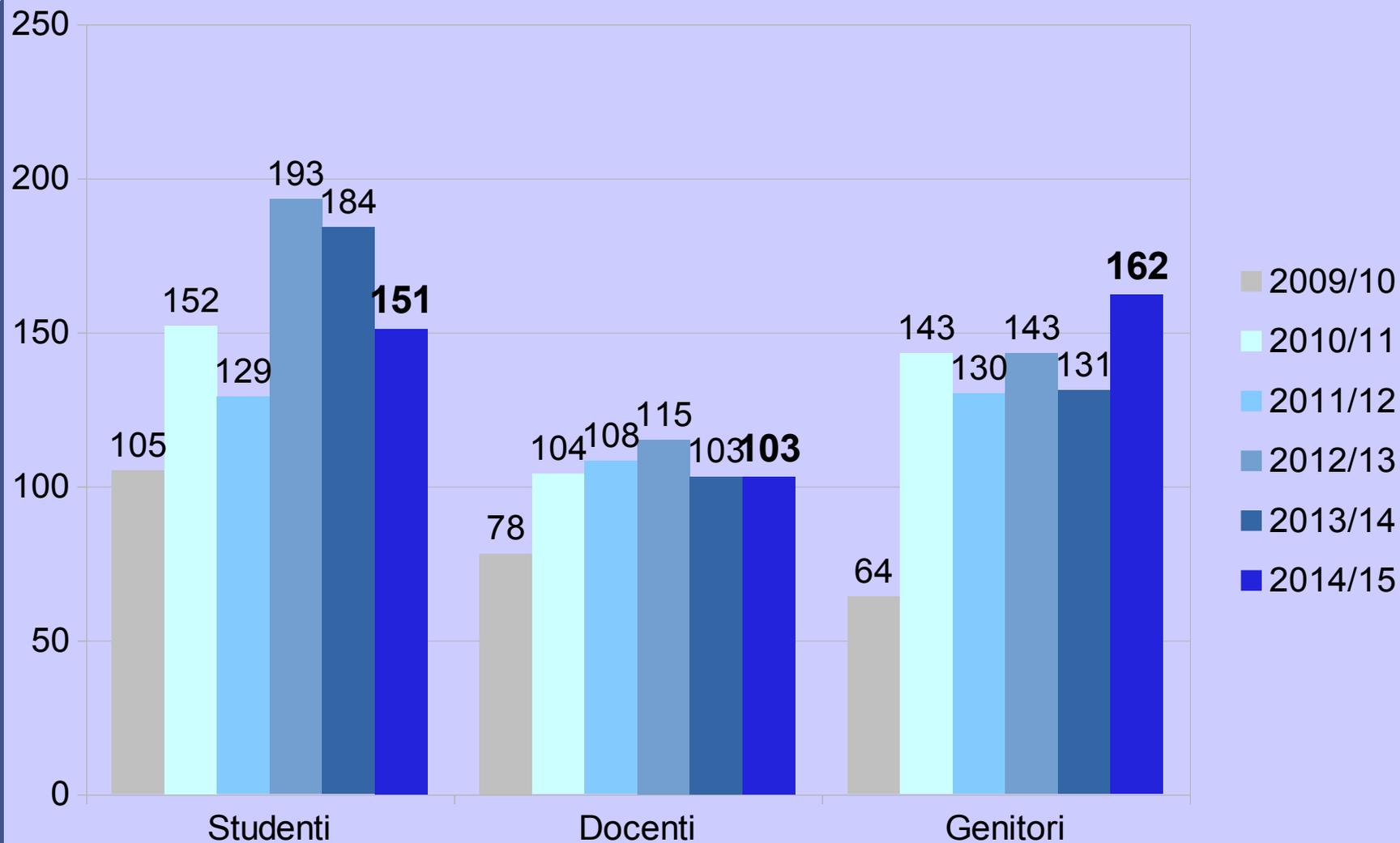
Attività con i gruppi classe (I GRADO)



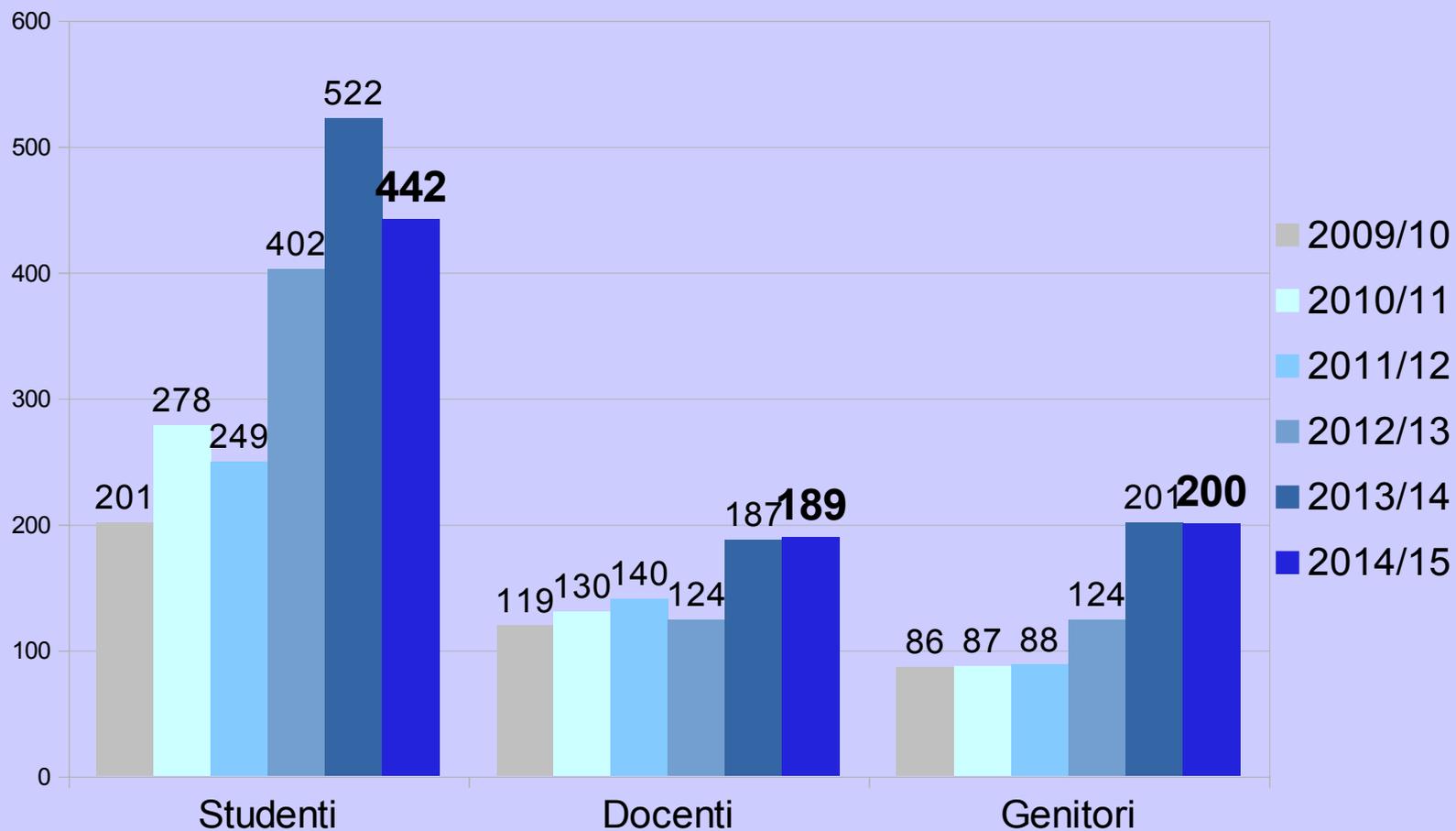
Attività con i gruppi classe (II GRADO)



Attività di consulenza (I GRADO)



Attività di consulenza (II GRADO)



Principali problematiche emerse allo spazio di consulenza

Studenti I grado

- **Difficoltà relazionali col gruppo dei pari a scuola e nell'extra scuola**
- **Difficoltà relazionali in famiglia**
- **Scarso rendimento scolastico e/o demotivazione allo studio**

Studenti II grado

- **Difficoltà relazionali con adulti (genitori e docenti)**
- **Problemi legati alla sfera affettiva e sessuale**
- **Difficoltà relazionali col gruppo dei pari a scuola e nell'extra scuola**
- **Problemi d'ansia**
- **Scarso rendimento scolastico e/o demotivazione allo studio**

Insegnanti

- **Difficoltà relazionale del gruppo classe**
- **Segnalazione di alunni con disagio psicologico**
- **Strategie relazionali e didattiche**
- **Motivazione scolastica**
- **Programmazione di attività legate al progetto**

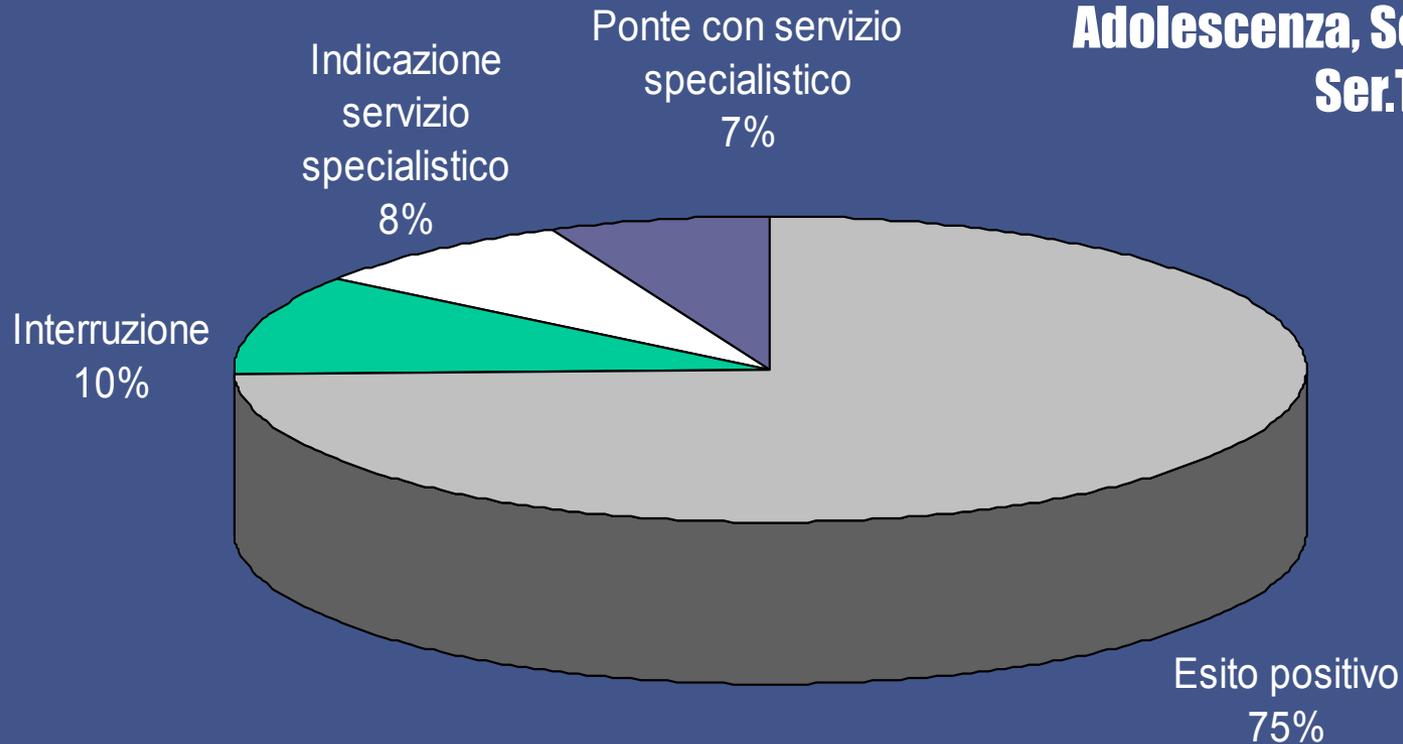
Genitori

- **Difficoltà relazionali del figlio all'interno del gruppo classe**
- **Supporto alla genitorialità (gestione di conflitti, regole, ecc.)**
- **Motivazione e rendimento scolastico**
- **Comportamenti inadeguati del figlio**
- **Disagio psicologico del figlio**

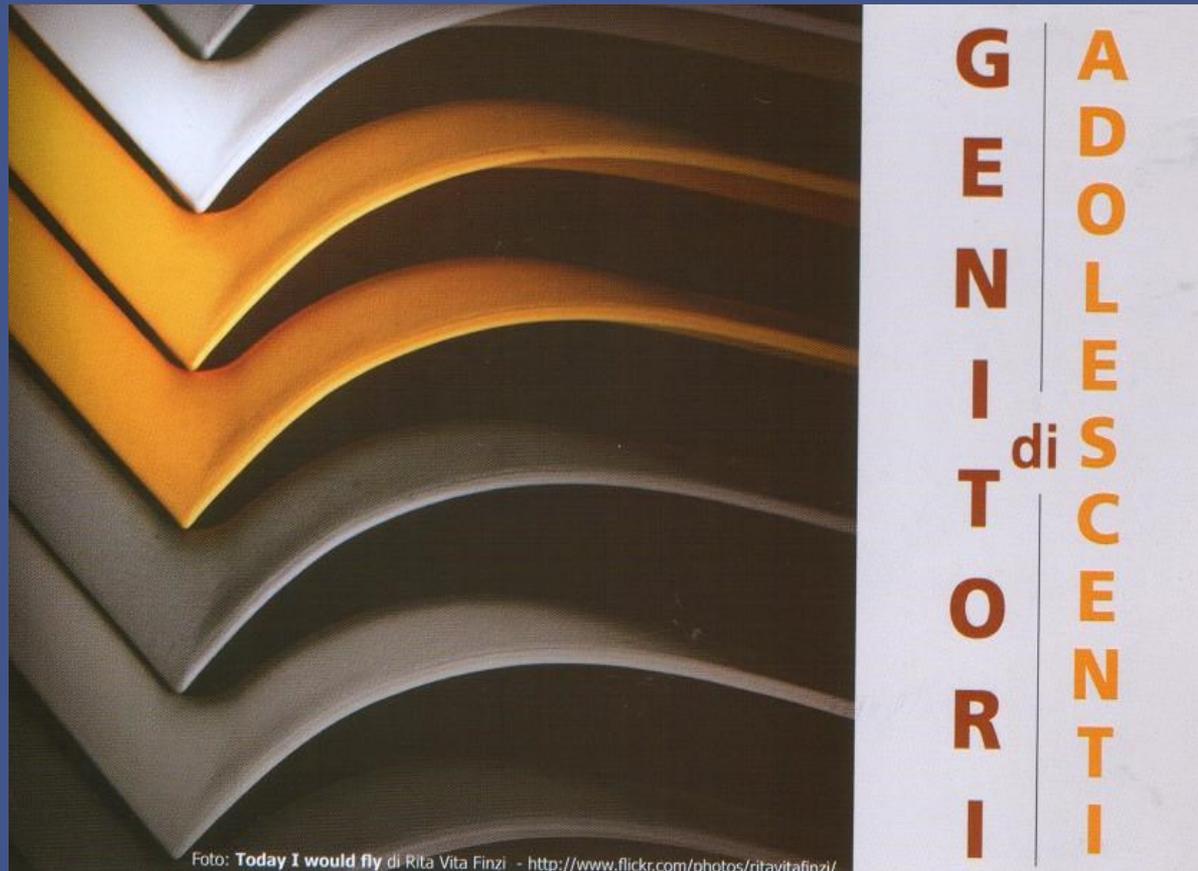
Esiti delle consulenze ...

706 studenti incontrati in consulenza

**107 invii ai servizi del territorio
(Spazio Giovani, Unità Operativa
NeuroPsichiatria Infanzia
Adolescenza, Servizi Sociali,
Ser.T)**



Servizio di consulenza genitori



Obiettivi

- **Offre consulenza educativa ai genitori di adolescenti che nel percorso di crescita incontrano difficoltà a livello relazionale, comportamentale e motivazionale.**
- **Mediazione scuola/famiglia**
- **Gestione delle regole**
- **Situazioni conflittuali**
- **Riequilibrio delle funzioni genitoriali**
- **Riadattamento individuale e della coppia alla fase evolutiva**

Aperto tutto l'anno accesso gratuito e diretto previo appuntamento telefonico entro la settimana

Azioni 2014/2015

ATTIVITA' FORMATIVA

- UONPIA (Effetti del Bullismo)
- Polizia Municipale (Bullismo)
- UNIBO (lezione nel corso di Psicologia di Comunità)
- UNIBO (Partecipazione al Festival della prevenzione)
- UNIFE (Formazione Ufficio Tirocini – Scienze dell'Educazione)
- Regione Emilia-Romagna (Linee guida Adolescenza)

PROGETTI IN RETE

- Spazio Giovani
- Donna e Giustizia
- Documento d'intesa con UONPIA
- Tavolo Interistituzionale (IPSIA)
- Amm.ne Provinciale (leFP)

RICHIESTE DI INTERVENTO

- IC "Don Milani"
- IC "Tasso" (Govoni)
- Scuola Media S. Bartolomeo
- Istituto "G.B. Aleotti"
- Emergenze